

PROGRAMMA

9.00 - Arrivo e registrazione partecipanti

9.30 - Saluti introduttivi

PRIMA SESSIONE

Comparazione e lingua nel “nuovo” spazio di giustizia, libertà e sicurezza

Presiede ENNIO AMODIO, *Università di Milano - Statale*

10.00 - Il lessico delle prove penali tra la cultura di *common law* e la tradizione continentale

10.30 - Traduzione e giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

TOMMASO RAFARACI, *Università di Catania*

11.00 - I provvedimenti processualpenalistici dell'UE dopo il Trattato di Lisbona: la lingua come indispensabile presupposto per l'esercizio dei diritti di difesa

LUCIO CAMALDO, *Università di Milano - Statale*

11.30 - Indagini transfrontaliere, provvedimenti di coercizione, multilinguismo nell'UE

STEFANO RUGGERI, *Università di Messina*

12.00 - La circolazione delle informazioni estratte dai casellari giudiziari tra pluralità di modelli giuridici e problemi linguistici

GABRIELLA DI PAOLO, *Università di Trento*

Dibattito

Break - Colazione di lavoro

14.30 - La circolazione dei dati del DNA: problemi e prospettive nell'ottica del principio di proporzionalità

ROSANNA BELFIORE, *Università di Catania*

15.00 - Lo stile dei giudici in alcune pronunce esemplari della Corte di giustizia

ELEONORA COLOMBO, *Università dell'Insubria*

15.30 - La sentenza “Magatte” e la posizione della vittima nello spazio giudiziario dell'Unione: un ruolo sempre più rilevante?

CRISTINA MAURO, *Università di Parigi II*

Dibattito

SECONDA SESSIONE

Problemi linguistici e diritti di difesa: la parola agli avvocati

Presiede FRANCESCA RUGGERI, *Università dell'Insubria*

16.00 - L'esperienza del Centro Studi di diritto penale europeo : una porta verso le culture e le lingue dell'Unione

RENATO PAPA, *Foro di Como*

16.30 - Il difficile esercizio del diritto di difesa di fronte ai provvedimenti dell'Unione e dei magistrati europei

SIMONE ZANCANI, *Foro di Venezia*

17.00 - Difesa e multiculturalismo nel dialogo con le Corti

LUIGI PASINI, *Foro di Padova*

17.30 - Difesa e circolazione delle informazioni negli studi professionali: come far cose con regole per spiegare agli stranieri il nostro ordinamento

JEAN PAULE CASTAGNO, *Foro di Milano*

Dibattito e conclusioni

Promuovendo la riflessione accademica per la formazione degli operatori su “**Lingua e processo penale nell’UE**”, la Commissione incoraggia studi interdisciplinari tanto affascinanti quanto complessi e indispensabili per lo sviluppo di un spazio giudiziario europeo libero e sicuro. Il quinto dei seminari previsti dal Progetto (di durata biennale), conferma, nel segno della continuità con quelli precedenti, il metodo del coinvolgimento nella riflessione sia degli esponenti delle professioni forensi, sia degli studiosi della lingua e del diritto.

Il seminario, in particolare, si sofferma sulle incalzanti novità che il panorama di diritto comunitario via via offre e dedica un’intera sessione al punto di vista dell’avvocatura sui problemi che il multilinguismo ha sull’efficace esplicazione del diritto di difesa.



ITALIAN DESK

La diversità nell’unità. Riflessioni per una procedura penale europea

V° Seminario di studi organizzato nell’ambito del progetto biennale di ricerca “*Training action for legal practitioners*”



con il contributo finanziario della Commissione Europea

RESPONSABILI SCIENTIFICI

prof.ssa Francesca Ruggieri
prof. Tommaso Rafaraci
prof.ssa Cristina Mauro

COORDINATORI

dott.ssa Rosanna Belfiore
dott. Lucio Camaldo
dott.ssa Gabriella Di Paolo
dott. Stefano Marcolini
avv. Simone Zancani

SEGRETERIA

sig.ra Francesca Corti - Sede di S. Abbondio - Via S. Abbondio - 22110 COMO (IT)
tel. +39 031 2384302 fax +39 031 2384309

Como, 16 maggio 2012
Dipartimento di Diritto, Economia e Culture
Chostro di Sant’Abbondio
Via Sant’Abbondio

L’evento è accreditato dall’Ordine degli avvocati di Como (4 CFU al mattino e 4 al pomeriggio) - Agli studenti è riconosciuto 1 CFU